

# COL DEI PIAIS

The Col dei Piais is a hill which dominates the floodplain of the town of Claut. Its position represents an ideal observation point from which to understand the geography of the high Cellina valley region, with its settlements, and that of the Friulian Dolomite Park, with its deep valleys dominated by towering dolomitic rock faces.



Claut e il Col dei Piais

From the locality of Conca Verde (large car park), in the town of Claut, the itinerary follows the path which initially runs along the Ciàdula river and then comes out into the village of Massurie (San Rocco church), where you will find characteristic courtyards containing old restored houses.

From here, the route climbs along an asphalt road which leads to and crosses a bridge (Pont del Ciafurle) over a gorge of the same name, after which you continue uphill along the road until you reach the first bend (Church of the Alpine Troops on the right). At the nearby next bend, there is the beginning of a trail, initially carved out in the rock, which soon after leads into a pine forest (black pine) and continues diagonally and gently uphill until it reaches a cottage (Stalla Piais) set on a grassy rise.

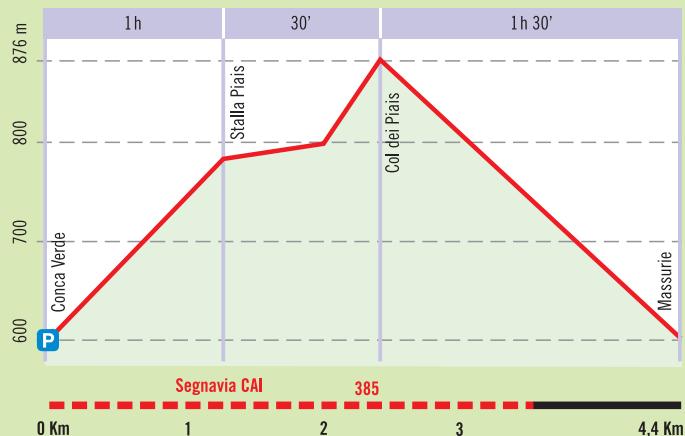
Now the trail continues horizontally and then gently uphill to a saddle where you can observe the larvae of the fire salamander submerged in the water of an alpine pool. From the saddle, the route bends right, continuing along the trail which gradually ascends until it emerges from the forest, within sight of the Claut valley, and then shortly reaches the top of the hill, upon which stands the San Gualberto church.

The return journey follows the same route until the saddle and from there continues right (east) descending through meadows and scattered woods (river crossing) until it intersects the asphalt road. Follow this road (you leave behind you a few small villages) until you reach and pass the Church of the Alpine Troops, the Pont del Ciafurle bridge and the village of Massurie, where the itinerary ends.



Chiesetta di San Gualberto

Comune	Claut (Pn)	Municipality
Partenza	Parcheggio Conca Verde, centro paese di Claut (600 m slm)	Start
	Conca Verde car park, Claut town centre (600 m asl)	
Arrivo	Centro paese di Claut (600 m slm)	End
	Claut town centre (600 m asl)	
Periodo consigliato	Aprile-Ottobre	Recommended period
	April-October	
Tempo di percorrenza indicativo	3-4 h	Approximate duration
Peculiarità	<b>Geografiche ed etnografiche</b> (gestione del territorio, architetture spontanee) Geographical and ethnographical (management of the area, "spontaneous architecture")	Features
	<b>Geomorfologiche (pianura alluvionale, massicci dolomitici)</b> Geomorphological (floodplain, dolomite rock)	
Cartografia	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane Carta Ed. Tabacco n. 021 Map of the Friulian Dolomite Nature Park (ed.Tabacco) Map n° 021 (ed. Tabacco)	Cartography
Punti di appoggio	Assenti	Bases
	None	



PARCO  
NATURALE  
DOLOMITI  
FRIULANE



## COL DEI PIAIS

Parco Naturale Dolomiti Friulane

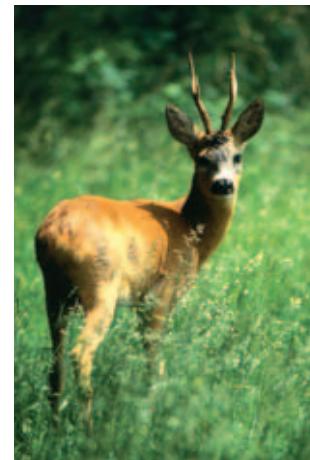
COL DEI PIAIS  
Friulian Dolomite Nature Park



## COL DEI PIAIS

Il Col dei Piais è un rilievo che sovrasta la piana alluvionale di Claut. La sua posizione rappresenta un punto di osservazione di riferimento per comprendere la geografia del territorio dell'alta Valle del Cellina, con i suoi insediamenti, e quella del Parco delle Dolomiti Friulane, con le sue vallate profonde sovrastate da imponenti pareti dolomitiche.

Dalla località *Conca Verde* (ampio parcheggio), presso il centro abitato di Claut, si segue il sentiero che inizialmente costeggia il torrente *Ciàdula* per poi salire alla borgata di Massurie (Chiesetta di San Rocco), dove è possibile osservare caratteristici cortili che ospitano antiche case ristrutturate. Da qui il percorso prosegue in salita lungo una strada asfaltata che conduce ed oltrepassa un ponte (*Pont del Ciafurle*) sovrastante l'omonima forra, per poi proseguire ancora per strada in salita finché questa non raggiunge un primo tornante (Chiesetta degli Alpini sulla destra). Al vicino e successivo tornante ha origine il sentiero, inizialmente scavato nella roccia, che in seguito si inoltra nella pineta (alberi di Pino nero) per proseguire sempre in diagonale ed in leggera salita a raggiungere un rustico (Stalla Piais) situato su un dosso erboso.

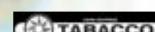


Capriolo

Il sentiero prosegue ora orizzontale e successivamente in leggera salita fino a raggiungere una sella dov'è possibile osservare le larve della salamandra pezzata immerse nell'acqua di una pozza d'alpeggio.

Dalla sella il percorso svolta sulla destra, sempre a seguire il sentiero che sale gradualmente fino ad uscire dal bosco, in vista della valle di Claut, ed in breve guadagna la sommità del colle, dove è ospitata la Chiesetta di San Gualberto.

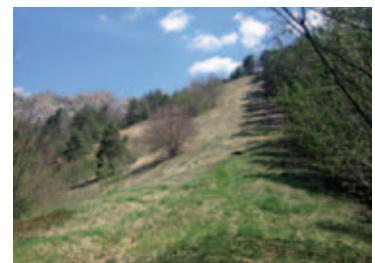
La via del rientro ha luogo lungo lo stesso itinerario fino alla sella, e da questa prosegue a destra (Est) scendendo tra prati e bosco rado (attraversamento di un rio) finché interseca la strada asfaltata. Questa va seguita a discendere (si lasciano alle spalle alcune piccole borgate) fino a raggiungere ed oltrepassare la Chiesetta degli Alpini, il *Pont del Ciafurle* e la borgata di Massurie, punto di arrivo dell'itinerario.



Particolare non in scala della carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ad uso didattico illustrativo. Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco.

Si consiglia, per maggior dettaglio, la carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ed i fogli 02, 012, 021, 028 realizzati in scala 1:25.000.

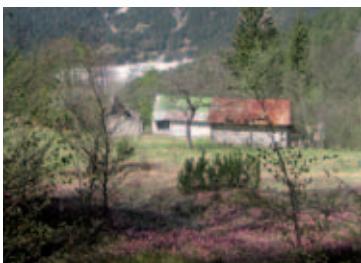
Versante settentrionale del colle



Erba trinità



Stavoli lungo il percorso



Erica

